

## **Pippo Morelli (1931-2013): contrattualista e stratega della formazione sindacale<sup>1</sup>**



Pippo Morelli, nacque a Reggio Emilia nel 1931. Si laureò nel 1955 all'Università Cattolica di Milano con Mario Romani con una tesi sul rapporto tra mondo rurale e movimenti sociali nella sua provincia tra l'unità d'Italia e la prima guerra mondiale.

Frequentò nel 1957-58 il primo corso nazionale per esperti di contrattazione al Centro Studi Cisl di Firenze e fu poi inserito da Romani e Saba nell'Ufficio esperti confederale. Collaborò pertanto, tra la fine degli anni cinquanta e gli inizi degli anni sessanta, come assistente presso il Centro Studi.

Successivamente si trasferì a Milano, iniziando la sua attività propriamente sindacale, presso la Fim e la Cisl milanesi.

Fu tra i protagonisti del congresso nazionale della Fim del 1962 contribuendo, insieme ad Emanuele Braghini, a scrivere la mozione finale che segnò una grande svolta di cambiamento per l'organizzazione dei metalmeccanici cislini.

Nel 1963 il contratto dei metalmeccanici conquistò il diritto alla contrattazione integrativa e Morelli cominciò ad assumere il ruolo di "stratega" dell'intensa attività formativa della Fim prima e della Flm unitaria poi. Morelli ne sarà protagonista, come componente della segreteria nazionale, fino a oltre la metà degli anni settanta, divenendo uno degli artefici, insieme a Bruno Trentin e a Bruno Manghi, della conquista contrattuale delle 150 ore per il diritto allo studio, partire dal contratto del 1973.

Terminata l'esperienza nella Flm Pippo Morelli entrò nel 1981 nella segreteria della Cisl Emilia Romagna di cui divenne a breve, e fino al 1985, segretario generale.

Tra il 1985 ed il 1989 Morelli assunse l'incarico di direttore del Centro Studi Cisl di Firenze nel quale si impegnò fortemente per valorizzare il ruolo della formazione sindacale nel comprendere i processi di trasformazione e cambiamento che caratterizzavano la società italiana ed europea in quegli anni.

Nel periodo della sua direzione il Centro si caratterizzò in particolare per i corsi sulla contrattazione nell'impresa, le politiche internazionali e le politiche ambientali.

Nel gennaio 1989 Morelli organizzò, presso il Centro Studi, un importante seminario con il pedagogista brasiliano Paulo Freire, teorico della "pedagogia degli oppressi".

---

<sup>1</sup> A cura di Francesco Lauria, Centro Studi Cisl Firenze.



Nei primi anni novanta ricoprì anche la carica di Presidente del Parco del Gigante, nell'appennino emiliano, carica attraverso la quale mise in campo la sua forte sensibilità ambientale, figlia anche della sua antica formazione scoutistica.

Dagli anni ottanta, fino al 1993, anno in cui fu colpito da un grave ictus, si impegnò fortemente anche nella cooperazione decentrata, in particolare in Brasile, collaborando con l'Iscos.

Di questo impegno è significativa traccia il libro, uscito per Edizioni Lavoro nel 1983, intitolato "Viaggio dentro il Brasile".

Negli ultimi venti anni, intellettualmente annientato dalla malattia, che lo aveva colto di ritorno proprio da un viaggio di cooperazione sindacale in Brasile, ha vissuto circondato dall'amore della sua famiglia e degli amici nella sua casa di Reggio Emilia.